

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3 ottobre 2014

ARGOMENTI:

- Move Week: l'Uisp a Montecitorio mette in moto la politica; molte le iniziative sul territorio; la Carta dei diritti delle donne nello sport a Forlì
- Giornata della memoria e dell'accoglienza: i sopravvissuti tornano a Lampedusa; a Roma l'Uisp ospita Paul Elliot per parlare di razzismo
- Decreto stadi: sì della Camera, ma i club si ribellano; il rischio che diventi un'altra tassa che cade sui tifosi
- Giochi olimpici invernali, Oslo rinuncia: costano troppo
- Europa, la sfida dell'energia: dall'8 appuntamento a Verona
- Minacce a Don Ciotti: anche il sindaco Merola al sit-in di solidarietà a Bologna

Al via Move Week, settimana europea dedicata al movimento

ANSA

Decine le iniziative in Italia (ANSA) - ROMA, 2 OTT - Cento milioni di cittadini europei attivi in piu' entro il 2020. Questo l'obiettivo della campagna "NowWeMove" dell'Isca (International Sport and Culture Association) rilanciato in occasione della Move Week 2014, la settimana del movimento che si svolge in tutti i Paesi europei fino al 5 ottobre. In Italia gli eventi in programma, organizzati in collaborazione con la Uisp (Unione italiana sport per tutti) sono 230 e coinvolgeranno 113 citta'. Da Torino a Roma, da Bologna a Firenze, dove tante persone "armate" di caratteristiche magliette arancioni di impossesseranno pacificamente di strade e piazze all'insegna del movimento, dello sport, del divertimento e del benessere. La manifestazione Si chiudera' il 5 ottobre nei pressi del Colosseo, al campo della Polveriera. Grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), oggi in molti uffici si dara' vita all'iniziativa "Una scala al giorno", fermando gli ascensori per promuovere l'utilizzo delle scale. Un modo per invitare a riscoprire il proprio corpo come strumento di mobilita' e autonomia, considerato anche che gli italiani sono tra i piu' sedentari in Europa. Un buon 60% dichiara di non fare mai sport e attivita' fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove solo il 9% della popolazione dichiara di non fare attivita' fisica. L'iniziativa Move Week 2014 ha ottenuto anche l'adesione di alcuni rappresentanti del mondo politico, tra cui la presidente della Camera Laura Boldrini. "Come ogni giorno io a Montecitorio senza ascensore e oggi anche per promuovere lo sport e l'attivita' motoria. #moveweek" ha scritto infatti sul proprio profilo Twitter Boldrini. Per tutte le info www.Uisp.it e www.moveweek.eu. (ANSA). Y09 02-OTT-14 16:16 NNNN

Notizie collegate

Move Week. L'Uisp alla Camera dei Deputati. Abbiamo messo in movimento la politica

di Redazione [dimensione font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)



"Ora servono leggi per lo sport sociale". L'adesione di Laura Boldrini, del ministro Poletti e di ventidue parlamentari

ROMA - La Move Week 2014 è entrata oggi nel Parlamento italiano: ventidue parlamentari di vari orientamenti politici hanno aderito alla settimana europea del movimento, che in Italia vede l'Uisp capofila, con il sostegno dell'Anci. Laura Boldrini, presidente della Camera, ha lanciato questo tweet: "#Moveweek Come ogni giorno io a Montecitorio senza ascensore e oggi anche per promuovere lo sport e l'attività motoria".

Tutti in piazza Montecitorio questa mattina, per aderire all'appello europeo lanciato dall'ISCA, la rete europea dello sport per tutti: più politiche pubbliche per l'attività motoria, la salute, lo sportpertutti. Dal ministro Poletti ai deputati Filippo Fossati e Laura Coccia, Paolo Beni e Roberto Fico, Pippo Civati, Federico Gelli e Giulio Marcon. Insieme ai senatori Josefa Idem, Franco Carraro e Rosa Maria Di Giorgi. Un gesto sportivo e la promessa di non usare l'ascensore per l'iniziativa "Una scala al giorno", lanciata da Ancì e Uisp.

"Abbiamo messo in movimento la politica e le istituzioni italiane ed europee - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - ci auguriamo che alla testimonianza seguano i fatti. Oggi è arrivato un inedito segnale di sensibilità dai parlamentari italiani: chiediamo che venga riconosciuto il valore sociale dello sport. C'è un progetto di legge su questo tema, approvarlo significa sostenere concretamente il movimento territoriale delle migliaia di società sportive italiane".

"L'attività motoria e il benessere a tutte le età sono diritti dei cittadini - ha detto l'on. Filippo Fossati, deputato Pd - per questo mi impegnerò per due provvedimenti: il primo è quello di incentivare la formazione di operatori sportivi per promuovere l'attività motoria. Il secondo far rientrare l'attività motoria per gli anziani nei livelli sanitari di assistenza nazionale".

Sono previsti oltre 2.500 eventi in tutta Europa, con centinaia di città coinvolte, delle quali 113 in Italia. Si chiuderà domenica 5 ottobre a Roma, nei pressi del Colosseo, nel Campo della Poveriera. Le magliette arancioni con il logo della manifestazione si imporranno festosamente di strade e piazze.

Hanno aderito questa mattina in piazza Montecitorio a Move Week il ministro Giuliano Poletti e i deputati: Giorgio Airaudò, Maria Amato, Paolo Beni, Susanna Cenni, Salvatore Capone, Pippo Civati, Laura Coccia, Edoardo Fanucci, Laura Fasiolo, Roberto Fico, Federico Gelli, Giulio Marcon, Luca Sani, Alessandra Terrosi.

Hanno aderito i senatori: Fabiola Antinori, Alessandra Bencini, Franco Carraro, Rosa Maria Di Giorgi, Josefa Idem, Maurizio Romani, Stefano Vaccari.

Ha aderito e partecipato Vincenzo Santoro a nome dell'Anci.

Brevissime

Libia, 36 soldati uccisi all'aeroporto di Bengasi

BENGASI - È di almeno 36 soldati libici uccisi e 70 feriti il bilancio di scontri...

03-10-2014



PassePartout



Dazebao News Spot video

from Dazebao

00:50



Teatro e cinema

Teatro dell'Orologio. Una specie di Alaska di Harold Pinter, dall'8 al 26 ottobre





Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

[LA REGIONE](#) [CANALI TEMATICI](#) [SERVIZI](#) [AVVISI E DOCUMENTI](#)
[Posta certificata](#) [Intranet](#) [Contatti](#)


cerca...


[Homepage](#) [Notizie del giorno](#) [Notizia](#)

Al via Move Week, settimana europea dedicata al movimento

NOTIZIE DEL GIORNO

[Archivio notizie](#)
[Link](#)

 Decine le iniziative in Italia
 16:16 - 02/10/2014 [Stampa](#)

(ANSA) - ROMA, 2 OTT - Cento milioni di cittadini europei attivi in più entro il 2020. Questo l'obiettivo della campagna "NowWeMove" dell'Isca (International Sport and Culture Association) rilanciato in occasione della Move Week 2014, la settimana del movimento che si svolge in tutti i Paesi europei fino al 5 ottobre. In Italia gli eventi in programma, organizzati in collaborazione con la Uisp (Unione italiana sport per tutti) sono 230 e coinvolgeranno 113 città.

Da Torino a Roma, da Bologna a Firenze, dove tante persone "ammale" di caratteristiche magliette arancioni di impossesseranno pacificamente di strade e piazze all'insegna del movimento, dello sport, del divertimento e del benessere. La manifestazione si chiuderà il 5 ottobre nei pressi del Colosseo, al campo della Polveriera.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), oggi in molti uffici si darà vita all'iniziativa "Una scala al giorno", fermando gli ascensori per promuovere l'utilizzo delle scale. Un modo per invitare a riscoprire il proprio corpo come strumento di mobilità e autonomia, considerato anche che gli italiani sono tra i più sedentari in Europa. Un buon 60% dichiara di non fare mai sport e attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove solo il 9% della popolazione dichiara di non fare attività fisica. L'iniziativa Move Week 2014 ha ottenuto anche l'adesione di alcuni rappresentanti del mondo politico, tra cui la presidente della Camera Laura Boldrini. "Come ogni giorno io a Montecitorio senza ascensore e oggi anche per promuovere lo sport e l'attività motoria. #moveweek" ha scritto infatti sul proprio profilo Twitter Boldrini. Per tutte le info www.uisp.it e www.moveweek.eu. (ANSA).

LA REGIONE

Amministrazione
 Amministrazione Trasparente
 Bollettino Ufficiale
 Comitato Unico di Garanzia
 Deliberazioni
 Elezioni
 Mappa amministrazione
 Provvedimenti dirigenziali
 Rapporti istituzionali

CANALI TEMATICI

Agricoltura
 Artigianato
 Bilancio, finanze e patrimonio
 Cooperazione sviluppo
 Corpo forestale
 Cultura
 CUS - Centrale Unica del Soccorso
 Economia e attività produttive
 Energia
 Enti locali
 Europa
 Europe Direct
 Innovazione
 Istruzione
 Lavoro
 Meteo in Valle d'Aosta

NUVV - Valutazione e verifica degli investimenti pubblici
 Opere pubbliche
 Politiche sociali
 Protezione civile
 Risorse naturali
 Sanità
 Servizio civile
 Servizio volontario europeo
 Sport - Provvidenze ed Impianti
 Statistica
 Territorio e ambiente
 Trasporti
 Tributi regionali e bollo auto
 Turismo
 Turismo informazioni Lovevda
 Ufficio Stampa - PresseVdA
 Vigili del fuoco

SERVIZI

Agevolazioni Trasporti studenti universitari
 Biblioteche
 Biglietteria online Castelli
 Consiglieria di Parità
 Giudice di pace
 Inflazione e prezzi al consumo
 Informazioni su Allerta Alimentare
 Newsletters
 Osservatorio economico e sociale
 Osservatorio rifiuti
 Servizi per invalidi civili
 Servizio prenotazione navette per aeroporti
 Sportello immigrazione
 Sportello Informativo Energia
 Sportello Unico per le imprese

AVVISI E DOCUMENTI

Albo notiziario
 Avvisi demanio idrico
 Avvisi di incarico
 Bandi di gara
 Bollettino ufficiale
 Concorsi
 Espropri


[Contatti](#) | [Posta certificata](#) | [Aiutaci a migliorare](#) | [Privacy](#) | [Note legali](#) | [Intranet](#)

Pagina a cura dell'ANSA © Regione Autonoma Valle d'Aosta - aggiornata il 19/12/2013

Uisp promuove la "Move Week" in Basilicata tra sport, escursioni ed eventi



MATERA – Con un'escursione guidata in lingua inglese al complesso rupestre di "Cristo La Selva", nel Parco della Murgia materana, sono cominciati oggi gli eventi del "Move Week", la settimana dello sport e del tempo libero promossa in Basilicata dall'Unione sport per tutti in collaborazione con il Coni, associazioni ed enti locali.

La manifestazione, che prevede fino al 5 ottobre 30 eventi in diversi centri della regione, è stata presentata dal coordinatore regionale della Uisp, Giuseppe Annunziata, nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato i referenti cittadino e provinciale dell'associazione, Giuseppe Pecora e Giuseppe De Ruggieri e l'assessore alle politiche giovanili del comune di Matera, Flores Montemurro: "La manifestazione – ha detto Annunziata – viene organizzata per la prima volta in Basilicata e si segnala per il consistente numero di eventi che toccano varie discipline sportive e diverse fasce sociali. L'obiettivo è quello di combattere sedentarietà e obesità stimolando la pratica del movimento e dello sport".

Tra le iniziative di rilievo si segnalano "pedibus" che stimolerà i ragazzi di alcune scuole cittadine a raggiungere gli istituti a piedi e "una scala al giorno". Il 2 ottobre a Matera, Potenza e Corleto Perticara cittadini e dipendenti di enti locali saranno invitati a non utilizzare l'ascensore per un paio d'ore. Dal provvedimento sono esclusi i disabili.

CESENATODAY

[← Tutti gli eventi](#)

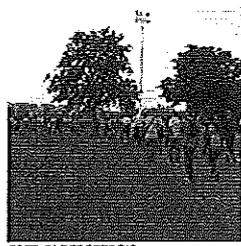


FOTO DI REPERTORIO

INFORMAZIONI

DOVE
Parco Ippodromo
, Cesena

ORARIO
Date 10 alle 12.30 e dalle 15
alle 18

COSTO

VOLO REDAZIONE
0 0

Dal 04/10/2014 Al
04/10/2014

[Val al sito](#)

Sabato "tutti giù dalla poltrona". E' questo l'invito che la Uisp rivolge a tutti i cesenati in occasione della settimana europea dello sport "Move Week" organizzata dall'International Sport and Culture Association per combattere la sedentarietà e rendere "100 milioni di cittadini europei in più attivi entro il 2020". Dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 al Parco Ippodromo di Cesena saranno presenti sul percorso "1 km di salute" gli istruttori della Uisp per aiutare i cittadini che lo desiderano ad effettuare un test in grado di indicare la propria velocità di passo ideale per ottenere benefici dall'attività fisica senza incorrere nel rischio di sforzi eccessivi.

Il circuito è dotato di 10 colonnine collocate ogni cento metri progettate per monitorare la velocità di passo e fatica. Lungo l'itinerario, che parte con tanto di apposito cartello ben visibile all'ingresso del Parco Ippodromo in via Fausto Coppi, si entra e si esce dalla stazione di partenza e con l'orologio al polso dotato di cronometro si cerca di raggiungere la propria velocità di passo ideale guidati dalle tabelle. A Cesena l'iniziativa "1 km di Salute" è promossa congiuntamente da Ausl, Comune e Uisp Forlì-Cesena nell'ambito del programma "Guadagnare Salute" che si propone l'obiettivo di combattere la sedentarietà e incentivare l'attività fisica fruendo delle risorse già esistenti nel territorio.

CESENATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
FRANCY

INVA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU CESENATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

ALTRI SITI

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

FORLÌTODAY
RAVENNATODAY
RIMINOTODAY
BOLOGNATODAY
PERUGIATODAY
TUTTE >

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)

© Copyright 2010-2014 - CesenaToday supplemento al plurimediasite telematico "Citynews" reg. Tribunale di Roma n. 92/2010 Piva
10796801000

«Move Week 2014»: dalle parole ai fatti...!

02/10/2014

Si conclude sabato 4 ottobre con la bicicletata Trento-Nomi la settimana europea dedicata alla promozione di stili di vita attivi

Pronti, partenza, via! La Move Week 2014 è in pieno svolgimento: dal 29 settembre al 5 ottobre è tornata infatti la settimana dedicata allo sport e all'attività motoria, per promuovere la salute e il benessere, iniziativa lanciata da ISCA - International Sport and Culture Association, rete internazionale di promozione dello sport per tutti della quale l'Uisp fa parte.

Stanno partecipando alla Move Week 85 città italiane, oltre a Trento, tra le quali Roma, Torino, Bologna e Firenze.

Oltre 180 eventi sportivi, che si sono aggiunti a tanti altri in programma in tutta Europa, per un numero complessivo di circa 2000 eventi.

Tanto sport per tutti e tanto divertimento, con l'obiettivo di mettere in movimento il maggior numero di persone.

Move Week è infatti l'evento di punta della campagna europea «NowWeMove - 100 milioni di cittadini europei attivi in più entro il 2020», promossa dall'Isca.

Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con un buon 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, dove soltanto il 9% della popolazione dice di non fare alcuna attività.

Con l'edizione 2014, Move Week si afferma come la più importante manifestazione europea di sport per tutti una rete molto fitta di eventi collegati tra di loro intorno ai temi della lotta alla sedentarietà e degli stili di vita attivi.

Al centro c'è la gioia e il benessere che trasmette l'attività motoria.

C'è la riscoperta del proprio corpo e della sua efficienza, al di là dei risultati agonistici che si possono ottenere.

A Trento, coordinate da Andrea D'Andretta, operatore sportivo UISP, per tutta la settimana si sono svolte molte attività: i gruppi di cammino presso il parco S. Chiara e il parco di Gocciadoro, la ginnastica per tutti alle piscine Fogazzaro, il nordic walking per diabetici, la ginnastica organizzata dall'Associazione Parkinson.

Ultimo appuntamento sabato 4 ottobre con la bicicletata lungo l'Adige, con ritrovo ad ore 10.30 presso il BiciGrill di Trento sud, per raggiungere tutti insieme il punto sosta di Nomi, accompagnati dagli operatori sportivi della Tridentum Bike.

© Riproduzione riservata



PiemontePress
Il portale dell'informazione piemontese



Karon
Comunicazione & Marketing



Piemonte
OUBS
Giornalisti
Umici Stampa



ALBORETORIO
ON LINE



L'Albo Pretorio Online del tuo comune

RICHIEDI IN PREVENTIVO

**CRONACA E ATTUALITÀ
SPORT - ALTRI SPORT**

◀ PRECEDENTE SUCCESSIVO ▶

01/10/2014 *alma*

Tutti in piazza domenica 5 ottobre contro la sedentarietà

QUISPORT, MOVIMENTO PER TUTTI



**BOOK CORNER UISP
LIBRI SULLO SPORT,
LIBRI IN MOVIMENTO**

Il movimento UISP è un movimento che si muove in ogni parte del territorio. In occasione della manifestazione "Tutti in piazza" domenica 5 ottobre, UISP ha organizzato un book corner con la presenza di alcuni autori di libri di sport e di movimento. L'evento si svolgerà in piazza San Carlo alle 10,30, in concomitanza con l'inizio della manifestazione "Tutti in piazza".

"QUISPort, movimento per tutti"
Tutti in piazza domenica 5 ottobre contro la sedentarietà

Il conto alla rovescia è partito. Domenica 5 ottobre dalle 10 alle 18 piazza San Carlo e via Roma accoglieranno la kermesse, una vera abbuffata di sport, promossa dalla Uisp di Torino, Cirié, Settimo, Chivasso e Valle Susa.

"L'iniziativa del 5 ottobre – spiegano i presidenti dei tre Comitati Uisp, Alfano, De Angeli, Rinaldi – sposa in pieno la filosofia di Move Week, settimana europea dedicata alla promozione della salute e del benessere, attraverso l'attività motoria. E con un programma così nutrito, non resta che dire, abbasso la pigrizia!".

In piazza San Carlo ci sarà il cuore delle Attività di Danza. Il palco sarà un alternarsi di musiche e balli che andranno dal moderno, alla danza orientale, dal latino americano, per passare all'hip hop. Si partirà alle 10 con il dolce risveglio muscolare e si concluderà a ritmo di Dancemania.

Sempre nel salotto di Torino ci sarà uno spazio dedicato al Fitness. Anche qui scatenati presenter torinesi si susseguiranno con step, spinning e altre attività tipiche delle palestre.

L'Area Promozione sarà mirata alla presenza di stand che offriranno dimostrazioni di uso del defibrilatore, piccoli trekking urbani e informazioni sull'attività di survival, e divulgheranno le attività svolte dalla Uisp nei vari Comitati.

L'Area Ginnastiche Urbane e Benessere insegnerà l'uso della curiosa "schermata medievale", dimostrazioni di Tai J Quan, lezioni ginnastica acrobatica e artistica.

Per l'Attività Fisica Adattata ci sarà la ginnastica per la terza età e una palestra per i piccini con giochi ludico motori.

Ci saranno anche gli sport della palla nei Campi dedicati: rugby under 18 e pallastrada.

Nell'Area Acqua direttamente dalla Riviera di Levante racconti di mare e consigli marinai. Evento clou alle 14,30 nel Corner eventi con la presenza di Patrizia Maiorca, figlia dell'apneista Enzo, che presenterà il libro del padre "Sotto il segno di Tanit".

Per gli appassionati di arti marziali c'è di che sbizzarrirsi nella grande Area Tatami. Più di dieci società saranno a disposizione per dimostrazioni e coinvolgimento del pubblico.

Via Roma si trasformerà in un percorso tra ostacoli, buche e atletica. Nell'Area Goff si potrà sperimentare il foot golf, disciplina emergente. Nordic walking, corsa, percorsi e lanci saranno riservati alla zona atletica leggera. E poi tutte le discipline tanto amate dagli adolescenti: lo skate, il parkour e il particolare We Got Game. Si tratta di un torneo di basket 3 contro 3, che durerà tutto il giorno. Il team vincitore formato da 4 atleti sarà premiato alle 19 nel Corner eventi, in conclusione di QUISport, movimento per tutti.
Torino, 1 ottobre 2014

Mi piace 10 Condividi



**Iscriviti,
pubblica e invia
i comunicati
stampa.
E' GRATIS!**

ISCRIVITI SUBITO

PiemontePress

LOGIN

EVENTI

OTTOBRE

03

EVENTI DELLA SETTIMANA

EVENTI DEL MESE

AGENDA EVENTI

LETTERA DEL SINDACO

CONSIGLIO COMUNALE

CONFERENZA STAMPA

METEO

PIEMONTE
Ven, 03 Ottobre 2014

Meteo PIEMONTE a cura di
www.3bmeteo.com

23°C

Precipitazioni: 5%
Vento: 2 variabile

Previsioni Meteo Piemonte







PiemontePress.it
Mi piace 184

Booktrailers

LETTERA DEL SINDACO



CONSIGLIO COMUNALE



CONFERENZA STAMPA



NEWSLETTER



Iscriviti alla newsletter per ricevere settimanalmente la segnalazione degli eventi nelle provincie di tuo interesse

Iscriviti

CINEMA



Cerca

FORLITODAY

La Uisp presenta la "Carta dei diritti delle donne nello sport"

Il programma si aprirà con un flash mob delle ginnaste della Polisportiva Cava in piazzetta della Misura alle ore 15.30; seguirà un incontro nel Salone Comunale alla presenza dell'Assessore allo Sport, Sara Samorì

FT Redazione · 2 Ottobre 2014



Venerdì, nell'ambito della Settimana del Buon Vivere e all'interno della Move Week, alle ore 15.30 in piazzetta della Misura a Forlì, la Uisp presenta la "Carta dei diritti delle donne nello sport". La Uisp è impegnata nella promozione della "Carta", che aggiorna quella precedentemente approvata nel 1987 e che nella sua attuale ultima versione è già stata presentata a Bruxelles, coinvolgendo l'Europa e quindi anche l'Italia prima di essere depositata definitivamente a Strasburgo.

Annuncio promozionale

Il programma si aprirà con un flash mob delle ginnaste della Polisportiva Cava in piazzetta della Misura alle ore 15.30; seguirà un incontro nel Salone Comunale alla presenza dell'Assessore allo Sport, Sara Samorì, della responsabile nazionale Uisp delle Pari Opportunità Manuela Claysset e dei rappresentanti della cultura, della scuola, del sociale del nostro territorio. L'incontro si pone l'obiettivo di evidenziare l'importanza dell'attività motoria e sportiva come forma di benessere e di promozione delle pari opportunità, con particolare attenzione all'inclusione e alla tutela dei diritti delle donne, sia nella pratica che nel governo dello sport.

FORLITODAY

PRESENTAZIONE INVA CONTENUTI
REGISTRATI HELP
PRNACY CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU FORLITODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



CESENATODAY
RAVENNATODAY
RIMINOTODAY
BOLOGNATODAY
MODENATODAY
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)

(ER) EMILIA-ROMAGNA. APPUNTAMENTI DI VENERDÌ 3 OTTOBRE -7-

 DIRE

DIRE) Bologna, 3 ott. - Questi gli appuntamenti in Emilia-Romagna: 14.30- Forlì (Comune)- Commissione consiliare "Urbanistica" su: Opere abusive in via Bastia loc.Pievequinta acquisite al patrimonio comunale-demolizione opere per insussistenza di interessi pubblici; Adozione variante normativa al Rue per la revisione delle modalita' di riqualificazione e ampliamento degli allevamenti esistenti; Costruzione di metanodotto interrato "Allacciamento Siron": rilascio di autorizzazione; Nomina rappresentanti consiglio comunale nel comitato di garanzia del Global service manutentivo delle infrastrutture stradali. Partecipa E.Gardini assessore Urbanistica. **15.30- Forlì (piazzetta della Misura)- Nell'ambito della "Settimana del buon vivere", flash-mob di presentazione della "Carta dei diritti delle donne nello sport" realizzata da Uisp; -a seguire- (Comune)- Incontro. Partecipano S.Samori' assessore Sport, M.Claysset responsabile nazionale Pari opportunita' Uisp.** 16.00- Forlì (Musei San Domenico/p.za Guido da Montefeltro 12)- Nell'ambito della "Settimana del buon vivere", convegno "Cultura e impresa: la nuova legge regionale sulla film commission". Partecipano T.Casadei consigliere regionale, E.Giovannetti assessore comunale Cultura. 17.00- Forlì (Comune-sala consiglio)- Commissione consiliare "Affari generali" su: Trasparenza a costo zero: adesione Comune; Convocazione Assemblea straordinaria (14/10) per modifiche statutarie alla societa' consortile Serinar.(SEGUE)
(Red/ Dire) 08:12 03-10-14 NNNN
Notizie collegate

expr:class="loading" + data:blog.mobileClass>

Questo sito si serve dei cookie per fornire servizi. Utilizzando questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Ulteriori informazioni](#)

SportinRomagna

Questo blog raccoglie le news sportive di Forlì, Ravenna, Rimini, Cesena e dei loro comprensori. Nasce da un'idea di Feroli Comunicazione e rappresenta il naturale proseguimento del lavoro svolto a partire dal 3 settembre 2010 con il sito ForliSport.it e poi con i successivi CesenaSport.it, SportRimini.it e RavennaSport.com

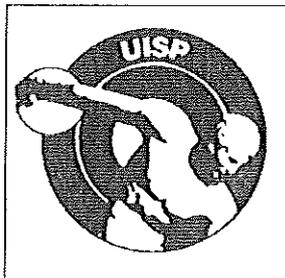
[Home page](#) [Contattaci](#) [Chi siamo](#) [Link](#) [Rubriche](#)

In attesa di registrazione presso il Tribunale di Forlì - Domanda depositata

[Iggisolaris pronti a partire](#) >> [Una strana moto tutta Italiana](#) >> [RI - Basket, I Crabs U17 sconfitti da Reggio Emilia](#) >> [RA - Ba](#)

giovedì 2 ottobre 2014

FO - Uisp, la "Carta dei diritti delle donne nello sport"



Uisp: Venerdì 3 ottobre 2014, nell'ambito della Settimana del Buon Vivere e all'interno della Move Week <http://www.moveweek.eu/>, alle ore 15.30 in piazzetta della Misura a Forlì, la Uisp presenta la "Carta dei diritti delle donne nello sport".

La Uisp è impegnata nella promozione della "Carta", che aggiorna quella precedentemente approvata nel 1987 e che nella sua attuale ultima versione è già stata presentata a Bruxelles, coinvolgendo l'Europa e quindi anche l'Italia prima di essere depositata definitivamente a Strasburgo.

Il programma della giornata di venerdì 3 ottobre si aprirà con un flash mob delle ginnaste della Polisportiva Cava in piazzetta della Misura alle ore 15.30; seguirà un incontro nel Salone Comunale di Forlì, piazza Saffi n.8, alla presenza dell'Assessore allo Sport, Sara Samori, della Responsabile Nazionale Uisp delle Pari Opportunità Manuela Claysset e dei rappresentanti della cultura, della scuola, del sociale del nostro territorio. L'incontro si pone l'obiettivo di evidenziare l'importanza dell'attività motoria e sportiva come forma di benessere e di promozione delle pari opportunità, con particolare attenzione all'inclusione e alla tutela dei diritti delle donne, sia nella pratica che nel governo dello sport.

[Informaforli.it](http://informaforli.it)

Publicato da Simone Feroli a 19:01

+1 [Consiglialo su Google](#)

Etichette: [forlisport](#), [forli](#), [uisp](#)

Nessun commento:

Posta un commento

Ci riserviamo il diritto di non approvare i commenti che:
contengono linguaggio volgare, attacchi personali di qualsiasi tipo o commenti offensivi rivolti a qualsiasi gruppo etnico, politico o religioso;
contengono spam o link a siti esterni; sono palesemente fuori tema; promuovono attività illegali;
promuovono specifici prodotti, servizi o organizzazioni politiche;
infrangono il diritto d'autore e fanno uso non autorizzato di marchi registrati.

INTERVISTA ESCLUSIVA A MANI ZAZZARONI

Dal 3 settembre 2010!

SPORTINROMAGNA
Con lui dal 3 settembre 2010!

Grazie a tutti per averci votato come miglior sito ai Macchianera Italian Awards 2014!

Seguici su Fb

SEGUICI SU FACEBOOK

Seguici su Twitter

SEGUICI SU TWITTER

Seguici su Google+

SEGUICI SU GOOGLE+

Cesena in A

Le news sul Cesena

Forlì in C

Le news sul Forlì

Partner

Ritorno a Lampedusa per i sopravvissuti

Giuliana Sgrena
LAMPEDUSA

I sopravvissuti alla strage del 3 ottobre 2013 si sono schermati ma non sono riusciti a evitare l'assalto delle tv e dei fotografi che li attendevano alla porta degli arrivi dell'aeroporto di Lampedusa. Non sono serviti a ripararli nemmeno l'arrivo inatteso, prima di loro, dei medici clown. E pensare che tornando a Lampedusa difficilmente saranno riusciti a evitare di rivivere l'incubo di un anno fa. Ma intorno a loro anche molto affetto, di quei lampedusani che allora li hanno salvati o «adottati».

Onder e Costantino aspettano Luam, una ragazza che torna dalla Svezia, una di quelle che sono riusciti a recuperare tra i cadaveri. «Erano le 7, eravamo usciti per pescare, quasi non ci accorgevamo di quello che stava succedendo, finché sotto i nostri occhi sono apparsi cadaveri e gente che chiedeva aiuto. Abbiamo tirato su una decina di ragazzi coperti di gasolio, scivolavano tra le nostre mani come saponette. Poi tra i cadaveri una mano che chiedeva aiuto, era quella della ragazza...» racconta Onder. Quando Luam arriva Costantino se la porta via di peso proteggendola, proprio come quando l'aveva salvata.

Anche Lillo aspetta un suo «figlio» dalla Svezia, voleva tenerlo in affidamento ma la burocrazia glielo

Un anno fa il naufragio con 368 morti. Polemiche per l'arrivo sull'isola dei politici

ha impedito. Ora però ha ottenuto in affidamento Sidun, un ragazzo diciassettenne senegalese, mingherlino, timido, porta la maglietta con il simbolo di Lampedusa, la tartaruga. Lillo è l'unico, per ora, che ha ottenuto l'affidamento, ma dice che ce ne sarebbero tanti come lui pronti ad aiutare questi ragazzi, a farli studiare, ma la burocrazia...

I lampedusani sono veramente generosi, anche se ovviamente non si può generalizzare, sarà perché sanno cosa vuol dire vivere in una periferia, l'isola più a sud dell'Italia e più a sud dell'Europa come ha detto la sindaca Giusi Nicolini all'apertura del festival di Sabir, promosso dal comune di Lampedusa, l'Arci e il comitato 3 ottobre.

Lo spettacolo di apertura di Asciano Celestini, che sta lavorando sull'isola da giorni, ha coinvolto i lampedusani e i turisti che stanno godendosi questo scorcio di estate. Il teatro e il concerto di Fiorella Mannoia, il 4 sera, sono i momenti in cui il festival entrerà in contatto con la gente dell'isola, che invece sa poco o nulla dei convegni che si svolgono nelle sale dell'aeroporto affollate da centinaia di militanti dei diritti umani, o impegnati sui temi della migrazione, di pacifisti provenienti dal Mediterraneo e oltre.

Oggi, 3 ottobre, sarà il giorno più importante, quello dell'anniversario della tragedia: Un anno fa il mare ha inghiottito almeno 368 profughi, in maggioranza eritrei, molti dei quali non hanno ancora un nome. E i parenti e i sopravvissuti (42 di loro) sono qui per identificarli. Un giorno della memoria - non an-

cora riconosciuto ufficialmente come richiesto dal Comitato 3 ottobre nato proprio un anno fa - non per mettere a tacere la coscienza ma per interrogare le coscienze, soprattutto di coloro che potrebbero, dovrebbero fare di più per evitare queste tragedie. È anche il giorno in cui

sull'isola sbarcheranno molti politici: il presidente del parlamento europeo Schultz, la presidente del parlamento Laura Boldrini, che conosce l'isola da quando era portavoce dell'Unhcr, la signora Pesc Federica Mogherini e altri ancora. Si era parlato prima dell'arrivo del contestato

Alfano, ieri persino di Renzi, ma nessuno dei due sarà sull'isola.

Oggi Lampedusa sarà blindata proprio per la presenza delle autorità. Diverse le manifestazioni previste: una corona di fiori e una lapide saranno deposte nel luogo del naufragio. Una marcia la sera partirà

dal centro di Lampedusa per arrivare alla porta della pace, il monumento che ricorda i morti in mare. Comunque «non vogliamo una passerella dei politici», dicono gli organizzatori, che dovrebbero metterli di fronte alle loro responsabilità. Speriamo.

L'arrivo di personalità dal continente è sempre l'occasione per chiedere aiuti per chi vive in una situazione di disagio, a Lampedusa non esiste nemmeno un ospedale. E così ci dice un precario: «prima di pensare agli altri dovrebbero pensare a noi che paghiamo le tasse», ma quando faccio notare che la sorte che tocca ai migranti non è certo delle migliori, a partire da quando vengono chiusi nel centro di accoglienza che forse riaprirà proprio in questi giorni, ammette che questo è vero e che occorre aiutare tutti.

Comunque la politica di accoglienza e delle iniziative culturali della sindaca non sono condivise dai lampedusani che avevano appoggiato i suoi rivali nella competizione elettorale e che hanno organizzato una manifestazione contro per il 4 mattina. Ma ieri pomeriggio sono comparsi sui muri del centro volantini a sostegno della sindaca Giusi Nicolini. L'isola continua a essere divisa anche se speriamo rientri almeno nelle carte geografiche dell'Italia e dell'Europa che per ora la escludono sia geograficamente che politicamente.

IMMIGRATI. 3 OTTOBRE, UISP E LIBERI NANTES CONTRO IL RAZZISMO

DiReS

L'Uisp e lo sport sociale per il 3 ottobre, Giornata della Memoria e dell'accoglienza Appuntamento a Roma con i Liberi Nantes e Paul Elliot, primo giocatore nero della nazionale inglese e ambasciatore della Rete Fare contro il razzismo. 369 palloncini per ricordare le vittime di un anno fa. (RED.SOC.) ROMA - L'Uisp aderisce alla I Giornata della memoria e dell'accoglienza con lo scopo di far riconoscere la data del 3 ottobre quale Giornata internazionale dedicata a questi temi, sia a livello nazionale che europeo. Molte le iniziative organizzate dall'Uisp in tutta Italia per sensibilizzare gli sportivi. A Roma, sarà ospite dell'Uisp Paul Elliot, primo giocatore nero della nazionale inglese e ambasciatore della Rete antirazzista FARE, che ha militato anche nel Pisa e nel Chelsea. Venerdì 3 ottobre dalle ore 17 alle 18 Paul Elliot sarà a Roma, nel campo XXV Aprile di Pietralata (via Marica, 80) con la squadra dei Liberi Nantes Asd, composta da rifugiati e richiedenti asilo. La manifestazione ricorderà le vittime del naufragio di Lampedusa che il 3 ottobre 2013 costò la vita a 368 tra uomini, donne e bambini. L'iniziativa è patrocinata da Uisp Roma, Unhcr (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), Regione Lazio, Comune di Roma, Centro Astalli e Rete Fare. La manifestazione è organizzata dall'Uisp Roma ed è rivolta alle associazioni e agli sportivi. Verranno portati 369 palloni gonfiati ad elio sulla superficie del campo, un pallone per ogni naufrago, più uno per tutte le vittime che resteranno per sempre senza nome. Al tramonto i palloni verranno liberati in cielo. Sono previste varie attività: verrà presentato il libro di Luca Attanasio "Se questa è una donna" e seguirà il recital teatrale su un testo di Valentina Paravano, "In Viaggio" (dialogo tra un ragazzo, un uccello e un'isola. Con la partecipazione di Amin Nour, Camilla Poidomani Ciminelli ed Emanuela Cacciaguerra). Inoltre mostra fotografica su Lampedusa di Giovanni Cocco, fotogiornalista tra i più importanti nel panorama italiano, vincitore dei più importanti premi a livello internazionale e breve concerto di Militant-A, leader del gruppo Assalti Frontali. (www.redattoresociale.it) 18:59 02-10-14 NNNN

Notizie collegate



Network

Redattore Sociale

Agenzia giornalistica

Guida all'informazione sociale

MyAccount

Ivano Maiorella UISP

Logout

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Immigrazione

NOTIZIARIO

Immigrazione

Rifugiati

Rom - Sint

◀ Indietro Testo A⁻ A⁺ Stampa

3 ottobre, Uisp e Liberi Nantes contro il razzismo

L'Uisp e lo sport sociale per il 3 ottobre, Giornata della Memoria e dell'accoglienza Appuntamento a Roma con i Liberi Nantes e Paul Elliot, primo giocatore nero della nazionale inglese e ambasciatore della Rete Fare contro il razzismo. 369 palloncini per ricordare le vittime di un anno fa.

3 ottobre 2014 - 17:00

ROMA - L'Uisp aderisce alla 1 Giornata della memoria e dell'accoglienza con lo scopo di far riconoscere la data del 3 ottobre quale Giornata internazionale dedicata a questi temi, sia a livello nazionale che europeo. Molte le iniziative organizzate dall'Uisp in tutta Italia per sensibilizzare gli sportivi. A Roma, sarà ospite dell'Uisp Paul Elliot, primo giocatore nero della nazionale inglese e ambasciatore della Rete antirazzista FARE, che ha militato anche nel Pisa e nel Chelsea.

Venerdì 3 ottobre dalle ore 17 alle 18 Paul Elliot sarà a Roma, nel campo XXV Aprile di Pietralata (via Marica, 80) con la squadra dei Liberi Nantes Asd, composta da rifugiati e richiedenti asilo. La manifestazione ricorderà le vittime del naufragio di Lampedusa che il 3 ottobre 2013 costò la vita a 368 tra uomini, donne e bambini. L'iniziativa è patrocinata da UISP Roma, Unhcr (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), Regione Lazio, Comune di Roma, Centro Astalli e Rete Fare. La manifestazione è organizzata dall'Uisp Roma ed è rivolta alle associazioni e agli sportivi. Verranno portati 369 palloni gonfiati ad elio sulla superficie del campo, un pallone per ogni naufrago, più uno per tutte le vittime che resteranno per sempre senza nome. Al tramonto i palloni verranno liberati in cielo.

Sono previste varie attività: verrà presentato il libro di Luca Attanasio "Se questa è una donna" e seguirà il recital teatrale su un testo di Valentina Paravano, "In Viaggio" (dialogo tra un ragazzo, un uccello e un'isola. Con la partecipazione di Amin Nour, Camilla Poidomani Ciminelli ed Emanuela Cacciaguerra). Inoltre mostra fotografica su Lampedusa di Giovanni Cocco, fotogiornalista tra i più importanti nel panorama italiano, vincitore dei più importanti premi a livello internazionale e breve concerto di Militant-A, leader del gruppo Assalti Frontali.

© Copyright Redattore Sociale

◀ Indietro Testo A⁻ A⁺ Stampa

Approfondimenti

Notizie correlate

3 Ottobre. Oxfam: "Oltre 51 milioni i profughi nel mondo, si ai viti per motivi umanitari" [Immigrazione](#)



Immigrati, 3 ottobre. Appello di Amnesty a Italia e Ue: "La priorità è salvare vite umane" [Immigrazione](#)



Immigrati, 3 ottobre. Fondazione Migrantes: "Preoccupati per la fine di Mare nostrum" [Immigrazione](#)



Migranti, 3 ottobre. Veglia di preghiera a Lampedusa in ricordo delle vittime [Immigrazione](#)



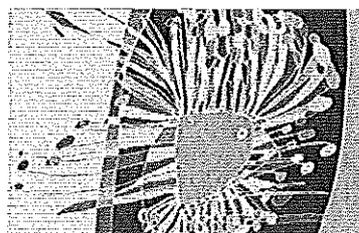
Banche dati

UISP - Unione italiana sport per tutti [Organizzazioni](#)

Foto

Video

Foto



Salute mentale, ospiti dei centri diurni maestri d'arte e creatività nei licei

> tutte le photography

Calendario

In primo piano: 03/10/2014 L'innovazione sociale al centro della Riforma del terzo settore

« Ottobre 2014 »						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

venerdì, 3 ottobre 114 ore 10:06:42



chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | collabora con noi | archivio

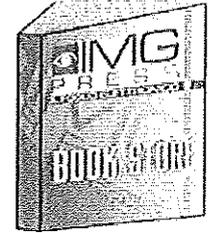
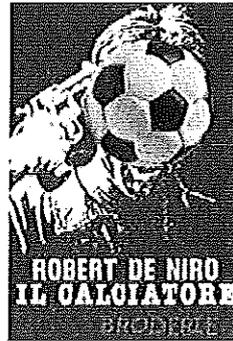


Quando il gioco si fa duro le elezioni cominciano a colpire. Quando le elezioni cominciano a colpire qualche volta lasciano i segni. E qualche volta questi segni diventano sogni. O meglio, incubi... **VOTATE IL SONDAGGIO ...**

SPORT

L'UISP E LO SPORT SOCIALE PER IL 3 OTTOBRE, GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

(02/10/2014) - L'Uisp aderisce alla I Giornata della Memoria e dell'Accoglienza con lo scopo di far riconoscere la data del 3 ottobre quale Giornata internazionale dedicata a questi temi, sia a livello nazionale che europeo. Molte le iniziative organizzate dall'Uisp in tutta Italia per sensibilizzare gli sportivi. A Roma, sarà ospite dell'Uisp Paul Elliot, primo giocatore nero della nazionale inglese e ambasciatore della Rete antirazzista FARE, che ha militato anche nel Pisa e nel Chelsea.



(Altre news)

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di imgpress.it

Venerdì 3 ottobre dalle ore 17.00 alle 18.00 Paul Elliot sarà a Roma, nel campo XXV Aprile di Pietralata (via Marica, 80) con la squadra dei Liberi Nantes ASD, composta da rifugiati e richiedenti asilo. La manifestazione ricorderà le vittime del naufragio di Lampedusa che il 3 ottobre 2013 costò la vita a 368 tra uomini, donne e bambini. L'iniziativa è patrocinata da UISP Roma, UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), Regione Lazio, Comune di Roma, Centro Astalli e Rete Fare. La manifestazione è organizzata dall'Uisp Roma ed è rivolta alle associazioni e agli sportivi. Verranno portati 369 palloni gonfiati ad elio sulla superficie del campo, un pallone per ogni naufrago, più uno per tutte le vittime che resteranno per sempre senza nome. Al tramonto i palloni verranno liberati in cielo.

Sono previste varie attività: verrà presentato il libro di Luca Attanasio "Se questa è una donna" e seguirà il recital teatrale su un testo di Valentina Paravano, "In Viaggio" (dialogo tra un ragazzo, un uccello e un'isola. Con la partecipazione di Amin Nour, Camilla Poidomani Ciminelli ed Emanuela Cacciaguerra).

Inoltre mostra fotografica su Lampedusa di Giovanni Cocco, fotogiornalista tra i più importanti nel panorama italiano, vincitore dei più importanti premi a livello internazionale e breve concerto di Militant-A, leader del gruppo Assalti Frontali.

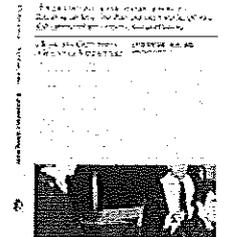


ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6105 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"



STAMPA SEGNALA Mi piace 0

TELEVISIONE

Sì al Decreto

Ribellione dei club per i costi sicurezza Ma Renzi non molla

La Camera approva. Abodi: «Demagogia del premier»
Sei milioni dalle società, però si teme un rincaro al Senato

MARCO IARIA
VALERIO PICCIONI

323 sì, 168 no, 9 astenuti. Così la Camera ha dato la fiducia al Governo sul decreto stadi, quello delle nuove misure anti-violenza (daspo più lungo, daspo di gruppo, ultras violenti perseguiti come si fa con i capi mafiosi), ma anche del contributo dei club ai costi per la sicurezza «sportiva». Un sì scontato, tappa finale di una giornata di parole pesanti: da una parte la scia del tweet di mercoledì di Renzi, «le spese per la sicurezza le devono pagare le società, non i cittadini»; dall'altra, i club scatenati con Andrea Abodi, presidente della Lega di B, a parlare di «demagogia e improvvisazione», e Maurizio Zamparini, il presidente del Palermo tradizionalmente refrattario a ogni frenata verbale, a invitare i «po-

litici a pagare le loro scorte». Carlo Tavecchio, per la Figc, stigmatizza la «mancata consultazione» del mondo del calcio, ma ritiene prematuro ipotizzare una serrata che le stesse società ora escludono per i pesanti effetti collaterali.

6 o 25 milioni? Ma se il dado è tratto su quella forbice 1-3 per cento degli incassi di biglietteria (circa 6 milioni di euro) inseriti nel testo del decreto, sulla forza del «fantasma» dell'ordine del giorno che innalza a 25 milioni la richiesta ai club di A e B ci sono versioni contrastanti. Il testo depositato dal Pd Guerini e che il Governo farà certamente suo martedì (la giornata dedicata appunto agli ordini del giorno e al voto finale, poi ci vorrà anche il sì del Senato entro il 21 ottobre), impegna Palazzo Chigi a «valutare gli effetti applicativi della norma citata

in premessa» (quella dell'1-3 per cento), «affinché siano adottate ulteriori iniziative normative volte a prevedere che la quota derivi da una percentuale applicata sui ricavi complessivi delle società professionistiche di calcio della serie A e B». I famosi 25 milioni. Che però diventano una seconda puntata più lontana e non una prospettiva da realizzare al primo traguardo utile (come nella prima versione). L'input renziano continua tuttavia a fare paura ai club. Che preparano contromosse e sperano che al Senato, dove la maggioranza è molto meno solida, i varchi per un «rincaro» del contributo siano strettissimi. La Serie A si riunirà in assemblea venerdì prossimo per studiare le contromosse: si va dal provocatorio «allora sopprimete le trasferte organizzate» alla richiesta di un parere per mettere in dubbio la costituzionalità del testo.

Juve-Roma da 70mila euro E mentre si fanno i conti in tasca pure... *ad partitam* — Juve-Roma di domenica impegnerà mille agenti e costerà allo Stato 70mila euro — la svolta viene benedetta dai sindacati di polizia. Ma sulla destinazione dei soldi delle società c'è pure un mezzo giallo perché ci sarebbe anche il rischio che la somma finisca nel «Fondo riassegnazioni del Tesoro» e non immediatamente al Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

Italiani scettici Intanto le nuove misure anti-violenza partono in salita nella considerazione degli italiani. Secondo le ultime rilevazioni dell'Eurispes, addirittura il 60,7% continua a ritenere lo stadio un posto pericoloso, dove è meglio non portare i bambini. Numeri che fanno paura.

IL DECRETO-STADI NON SI TRASFORMI IN UNA NUOVA TASSA PER IL CALCIO

di **GIANNI VALENTI**

Diciamolo subito e con chiarezza: il prelievo sugli incassi di biglietteria del calcio professionistico per sostenere le spese delle forze dell'ordine sul quale il governo ha ottenuto ieri la fiducia alla Camera, è certamente popolare ma appare come una mini patrimoniale del pallone inventata in quattro e quattr'otto per mettere del denaro in casse tremendamente vuote. Una scelta criticabile ma che visti gli importi (circa sei milioni di euro) può essere digerita dal movimento.

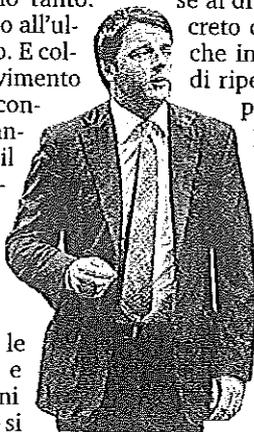
L'ipotesi concreta, apparecchiata da un tweet del premier Renzi e messa in marcia da un ordine del giorno presentato dal Pd, di trasformare durante il tragitto parlamentare questo provvedimento in una nuova tassa sui ricavi delle società che vada a coprire per intero (25 milioni di euro) le indennità di poliziotti e carabinieri impegnati attorno agli stadi sarebbe invece un'operazione profondamente sbagliata che odora di mossa populistica. Sembra di vivere in un'atmosfera di «dagli ai ricchi del pallone» che non è assolutamente giustificata. E' vero, molte delle persone che lavorano nel mondo del calcio sono privilegiate e guadagnano tanto. Giusto far pagare loro le imposte fino all'ultimo centesimo. Come ogni cittadino. E colpire chi evade. Ma non punire il movimento con accise nemmeno lontanamente concordate che piovono dal cielo oscurando la visuale dai problemi reali che il Paese si trova ad affrontare. Per questa ragione proviamo a mettere in ordine gli addendi cercando di far capire perché questa scelta sarebbe non solo sbagliata ma potenzialmente penalizzante per i tifosi.

Il primo punto riguarda proprio le imposte: il calcio professionistico, e cioè Serie A, B e Lega Pro, versa ogni anno in proporzioni diverse tasse che si

avvicinano al miliardo di euro. Gli ultimi dati certificati risalgono all'anno 2011: la Serie A è arrivata a 706 milioni, 128 milioni vengono dalla B, 57 dalla Lega pro. Tra i servizi che lo Stato deve restituire c'è naturalmente anche la sicurezza. Se il singolo cittadino deve essere garantito per la strada e in casa sua, le società vanno assistite dove svolgono la loro attività. In questo caso negli stadi. Dai quali le forze dell'ordine (a parte qualche piccolo nucleo in borghese) sono uscite definitivamente qualche anno fa. E vi fanno ingresso solo in caso di importante necessità.

Questo è proprio il secondo punto: sulle tribune proliferano ormai le casacche gialle degli steward il cui lavoro sta cominciando a dare discreti risultati. Anch'essi sono pagati dalle società di calcio. Un gettone a prestazione che nello scorso campionato ha pesato per 14 milioni di euro. Senza contare, infine, le spese sostenute anni addietro, in periodo di emergenza ultrà, per le nuove procedure di sicurezza negli stadi: zone di pre-filtraggio e tornelli vari agli ingressi con video sorveglianza sugli spalti. Difficile insomma sostenere che il mondo del calcio non abbia pagato e paghi per la sua sicurezza.

Ecco perché un ulteriore prelievo, che andasse al di là delle percentuali presenti nel decreto che ieri ha ottenuto la fiducia, oltre che ingiusto rischierebbe inevitabilmente di ripercuotersi sulle tasche dei tifosi con pressoché certo innalzamento dei prezzi di biglietti e abbonamenti. I soldi per poliziotti e carabinieri sono sacrosanti ma vanno trovati anche da altre parti. Piuttosto, se del rigore va tenuto con le società è quello relativo agli intrecci con le tifoserie più facinorose. Scardinare certi legami che oggi in parte ancora esistono può contribuire a rendere l'ambiente attorno ai nostri stadi meno violento e più vivibile.



Anche Oslo rinuncia I Giochi costano troppo

Una spesa da circa 5 miliardi di dollari. Restano Pechino e Almaty

MAURIZIO GALDI

■ About 5 billions of dollars. Cinque miliardi di dollari. Questa è la risposta di un membro Cio alla domanda: quanto costa un'Olimpiade invernale? (i costi triplicano per quella estiva). A questo punto, immediatamente, si aggiunge che la spesa diventa un traino all'economia, che chi ha ospitato i Giochi ha sempre avuto un grande ritorno... In Norvegia, però, non la pensano così e il Governo ha detto no alla candidatura di Oslo a ospitare quelli del 2022, peraltro in un Paese in cui gli sport invernali scatenano da sempre più entusiasmo di quelli delle olimpiadi estive. Una rinuncia che segue quelle di Barcellona, Cracovia, Monaco e Stoccolma.

Bach deluso Immediata la reazione del presidente del Cio, Thomas Bach: «Mi spiace per lo sport norvegese e per gli at-

leti che perderanno l'occasione di ospitare un'edizione dei Giochi», ha detto alle agenzie. Indubbiamente le cose sono andate bene a Torino, ma di molti impianti ancora oggi non si sa cosa farne. La pista di bob sarà smantellata e diversi impianti del ghiaccio sono inutilizzati. Sochi è costata forse anche di più, ma sulla Russia il silenzio è totale. Ora per il 2022 restano in pista Pechino e Almaty, capitale del Kazakistan.

Nuovi Giochi Come rendere più «appetibili» i Giochi? Di questo il Cio discuterà a Monaco il prossimo 8 dicembre. È prevista una sessione straordinaria, le Commissioni sono al lavoro da tempo, ma non aspettiamoci rivoluzioni. Il presidente Thomas Bach vuole «snellire» i Giochi, ma la strada è lunga, per il momento si potrà solo arrivare a qualche riduzione del programma (atletica e nuoto soprattutto) per far spazio a qualche nuova di-

sciplina ma mantenendo il numero di atleti dei Giochi estivi. In futuro si cercherà di ridurlo. Una sforbiciata agli «Invernali» è per ora difficile: difficile soprattutto far digerire l'eventuale cura dimagrante economica. Oggi le federazioni invernali ricevono per i Giochi più di quelle estive. Non è passata, invece, la proposta (sostenuta pure dall'Italia con Pescante e Carraro) di Giochi assegnati alle nazioni e non alle città, anche se qualche apertura sulle location ci sarà. Alla fine l'obiettivo è quello di Olimpiadi più a misura di città sull'esempio della sola che sia mai riuscita davvero nell'impresa: Barcellona.

Novità tv Intanto il Cio pensa ad un proprio canale televisivo. Proprio a Monaco si comincerà a lavorare a questo nuovo progetto che vuole creare un canale tematico sullo sport interamente gestito dal Comitato olimpico internazionale.

A desso si comincia a fare sul serio. Combatteremo la lotta contro gli sprechi accelerando i processi di innovazione tecnologica. Il primo traguardo sarà raggiungere il miglioramento del 20 per cento di efficienza energetica al 2020 previsto dagli accordi comunitari. Il decreto approvato il 30 giugno dal Consiglio dei ministri ha dato questa spinta in direzione di questo obiettivo, formalmente condiviso da tutti, ma realmente praticato da pochi. E presto verrà fissato per il 2030 un target più ambizioso; questa volta vincolante se prevarrà la tesi del Parlamento europeo.

Riusciremo a centrare i due obiettivi? L'occasione di fare il punto su questi temi viene dal Verona Efficiency Summit dell'8-10 ottobre. In punto non solo europeo perché la Cina sta riaggiungendo velocissima per recuperare i ritardi. I numeri che verranno ricordati da Yang Hongwei, direttore del Centro sull'efficienza energetica dell'Energy Research Institute di Pechino, sono chiari: il programma obbligatorio per le imprese previsto nel piano quinquennale 2011-2015, che riguarda due terzi del consumo totale di energia, prevede un risparmio elettrico equivalente a quasi sette volte la domanda interna italiana.

Anche l'Europa comunque non intende mollare, anche se sugli obiettivi al 2030 le resistenze da parte di alcuni Stati sono forti. Secondo Maria Van der Hoeven, direttore dell'Agenzia internazionale dell'energia, il ruolo delle misure di efficienza energetica per un'economia sana è fondamentale: entro il 2020 contribuiranno per il circa il 60 per cento alla riduzione globale delle emissioni di CO2 relative al settore energetico. L'efficienza ha il più alto potenziale di abbattimento delle emissioni di anidride carbonica, seguita a ruota dalle fonti rinnovabili. E l'Italia, con il decreto del giugno scorso, mette sul piatto 800 milioni di euro, di cui 350 per finanziare il Fondo nazionale per l'efficienza energetica. Tra le misure previste ci sono: il rafforzamento del meccanismo dei certificati bianchi; nuovi metodi di fatturazione per favorire i consumatori più attenti; la riqualificazione energetica degli edifici pubblici; finanziamenti a favore di reti per il teleriscaldamento; l'obbligo per le grandi imprese di una diagnosi di efficienza energetica da ripetersi ogni quattro anni.

«Siamo effettivamente un po' indietro rispetto all'obiettivo di un più 20 per cento di efficienza energetica al 2020», ricorda Massimo Gallanti di Rse (Ricerca sistema energetico). «La riduzione dei consumi è stata ottenuta più per la crisi economica che per l'attivazione di processi virtuosi. Ma ora si dovrebbe cambiare passo. Ad esempio una proposta riguarda il superamento della tariffa elettrica progressiva, quella che vede crescere i costi in bolletta man mano che aumentano i consumi. Era pensata per favorire le fasce deboli di utenza, ma ha finito per scoraggiare l'uso di sistemi più efficienti come le pompe di calore. Inoltre bisognerà spingere sull'installazione di fonti rinnovabili di piccola taglia e sulla cogenerazione».

Il quadro degli interventi è completato da quelli sulla coibentazione degli edifici e sull'illuminazione, con il passaggio ai led, che ormai hanno raggiunto un discreto livello di maturità commerciale. «Infine c'è il capitolo dei motori industriali», conclude Gallanti. «Oggi in questo campo è come se si guidasse tenendo l'acceleratore fisso a tavoletta e regolando la velocità con il freno. Utilizzando gli inverter si arriva invece a modulare la velocità con maggiore efficienza ottenendo risparmi significativi».

Europa la sfida dell'energia

Lotta agli sprechi, maggiore efficienza, fonti rinnovabili, per salvare il Pianeta e l'economia. L'Unione, con il suo piano per il 2020, è all'avanguardia, mentre la Cina sta recuperando il suo ritardo. Da mercoledì 8 a Verona il punto sul futuro

Mafia: anche sindaco Bologna Merola a sit in per Don Ciotti

ANSA

Promosso in Piazza Maggiore dopo minacce a fondatore di Libera (ANSA) - BOLOGNA, 2 OTT - Il Sindaco di Bologna, Virginio Merola, e la Presidente del Consiglio comunale, Simona Lembi, partecipano in Piazza Maggiore al sit-in di solidarieta' a don Luigi Ciotti, promosso da Libera e Uisp, in seguito alle minacce subite dal fondatore di Libera. Lo scorso 8 settembre, il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno presentato dall'Ufficio di Presidenza in solidarieta' a don Ciotti, invitandolo a intervenire al Consiglio solenne dedicato alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie che si svolgera' il 20 marzo 2015. (ANSA). YC8-MR 02-OTT-14 14:02 NNNN
Notizie collegate